



Dichiarazione della Commissione europea sulle azioni future riguardanti il petrolio russo

Al fine di evitare i gravi rischi per la sicurezza e le dipendenze energetiche derivanti dal proseguimento degli scambi con la Federazione russa nel settore energetico, la Commissione europea ribadisce il suo impegno a garantire l'eliminazione graduale di tutte le restanti importazioni di petrolio dalla Federazione russa entro la fine del 2027, in linea con la dichiarazione di Versailles.

La Commissione intende presentare una proposta legislativa all'inizio del 2026 per vietare le importazioni di petrolio dalla Federazione russa il prima possibile, e al più tardi entro la fine del 2027.

La Commissione valuterà attentamente il potenziale impatto di una cessazione accelerata delle importazioni di petrolio sulla sicurezza dell'approvvigionamento, sull'economia e sulla competitività degli Stati membri più interessati dalla misura.

La Commissione collaborerà attivamente, in uno spirito di solidarietà, con gli Stati membri direttamente interessati e con altri Stati membri pertinenti al fine di individuare le misure adeguate per ridurre al minimo i potenziali rischi identificati in sede di valutazione, facilitando l'accesso a forniture alternative.